



**Dante  
Alighieri**



Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico

**SETTORE ECONOMICO**

Amministrazione Finanza e Marketing  
Sistemi Informativi Aziendali-Informatica  
Percorso di 2° Livello Istruzione degli Adulti (Ex Corso Serale)  
Turismo  
Relazioni Internazionali e Marketing

**SETTORE TECNOLOGICO**

Grafica e Comunicazione  
Biotecnologie Sanitarie

I.T.C. "D. ALIGHIERI" CERIGNOLA	
12 MAG. 2025	
Prot. n.	4038 B/IV

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

( O.M. n. 67 del 31/ 03/2025 )

**Classe V SEZ. A**

**INDIRIZZO AFM**

**Anno scolastico 2024/2025**

**Coordinatrice**

**Prof.ssa Anna Alicino**

*Prof.ssa Anna Alicino*



**Dirigente Scolastico**

**Prof. Salvatore MININNO**

*Prof. Salvatore Mininno*

## INDICE

☞ COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
☞ CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO	4
☞ COMMISSARI INTERNI A.S. 2023/24	5
☞ QUADRO ORARIO	6
☞ PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO	7
☞ PROFILO DELLA CLASSE	10
☞ OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI	11
☞ METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	14
☞ MEZZI , SPAZI e TEMPI	16
☞ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	16
☞ INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	20
☞ PERCORSI INTERDISCIPLINARI	27
☞ ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	28
☞ ORIENTAMENTO FORMATIVO DI 30 ORE	28
☞ VERIFICA E VALUTAZIONE	34
☞ CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	39
☞ PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI	40
☞ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	57
☞ GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	65
☞ SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	66

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI	FIRMA
Religione	Prof. Murgolo Michele	Michele Murgolo
Lingua e Letteratura italiana	Prof.ssa Alicino Anna	Anna Alicino
Storia	Prof.ssa Alicino Anna	Anna Alicino
Lingua Inglese	Prof.ssa Giaggiolo Felicetta Deborah	Felicetta Giaggiolo
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	Prof.ssa Lionetti Giovanna	Giovanna Lionetti
Matematica	Prof. Ceglie Antonio	Antonio Ceglie
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Carlucci Michelina	Michelina Carlucci
Diritto	Prof.ssa Loporchio Luigia	Luigia Loporchio
Economia Politica	Prof.ssa Loporchio Luigia	Luigia Loporchio
Economia Aziendale	Prof. Pulito Dario	Dario Pulito
Docente Specializzato	Prof. Domenico Cirulli	Domenico Cirulli

**CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTI A.S. 2021/22</b>	<b>DOCENTI A.S. 2022/23</b>	<b>DOCENTI A.S. 2023/24</b>
Religione	Prof. Murgolo Michele	Prof. Murgolo Michele	Prof. Murgolo Michele
Lingua e Letteratura italiana	Prof.ssa Alicino Anna	Prof.ssa Alicino Anna	Prof.ssa Alicino Anna
Storia	Prof.ssa Alicino Anna	Prof.ssa Alicino Anna	Prof.ssa Alicino Anna
Lingua Inglese	Prof.ssa Borgia Sergio	Prof. Daloso Arianna	Prof.ssa Giaggiolo Deborah
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	Prof.ssa Lionetti Giovanna	Prof.ssa Lionetti Giovanna	Prof.ssa Lionetti Giovanna
Matematica	Prof.ssa Antonacci Maddalena	Prof.ssa Antonacci Maddalena	Prof.ssa Ceglie Antonio
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Carlucci Michelina	Prof.ssa Carlucci Michelina	Prof.ssa Carlucci Michelina
Diritto	Prof. Notarangelo Roberto	Prof.ssa Loporchio Luigia	Prof.ssa Loporchio Luigia
Economia Politica	Prof. Notarangelo Roberto	Prof.ssa Loporchio Luigia	Prof.ssa Loporchio Luigia
Economia Aziendale	Prof. Pulito Dario	Prof. Pulito Dario	Prof. Pulito Dario

**COMMISSARI INTERNI A.S. 2024/25**

Storia <i>Prof.ssa Alicino Anna</i>	
Diritto <i>Prof.ssa Loporchio Luigia</i>	
Economia Aziendale <i>Prof.Pulito Dario</i>	

## QUADRO ORARIO

<b>AREE DISCIPLINARI</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Numero ore settimanali</b>
<b><u>AREA DI BASE</u></b>	Religione cattolica o attività alternative	1
	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2
	Lingua inglese	3
	Matematica	3
	Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	3
	Diritto	3
	Economia Politica	3
	Scienze motorie e sportive	2
<b><u>AREA DI INDIRIZZO</u></b>	Economia Aziendale	8
<b>MONTE ORE SETTIMANALE</b>		32

## **PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

*“I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea, costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, ... correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti”.*

L’offerta formativa di un Istituto Tecnico identifica, quindi, come fondamentali le metodologie che sviluppano le competenze degli studenti, attraverso la didattica di laboratorio, le esperienze nei contesti applicativi e il lavoro per progetti; prevede, inoltre, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, integrato nel Piano dei percorsi P.C.T.O. Si rivolge, inoltre, a comparti in costante crescita sul piano occupazionale, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’Università, al sistema dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l’economia, l’amministrazione delle imprese, la

finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;
- affrontare il cambiamento, sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze e competenze.

Al superamento dell’Esame di Stato conclusivo lo studente acquisisce il titolo di Diploma di Istruzione Tecnica Settore Amministrazione Finanza e Marketing, spendibile per l’accesso all’Università, a Istituti Tecnici Superiori oppure come professionista nel mondo del lavoro.

La classe è formata da 21 studenti, di cui 11 maschi e 10 femmine, tutti provenienti dalla IV AFM dello scorso anno scolastico. Nella classe è presente una persona con disabilità che è stato seguito dal docente specializzato per 18 ore settimanali e dall' assistente alla comunicazione. Inoltre è presente un alunno DSA. Per tale studente, come indicato dal PDP, verranno messi in atto tutti gli strumenti compensativi e dispensativi per l'espletamento delle prove. L' alunno seguito dal docente specializzato ha perseguito per tutto il quinquennio una programmazione personalizzata. Durante lo svolgimento degli esami, di stato tutto il CdC ha indicato la presenza del docente specializzato. Sulla base delle indicazioni fornite nel PEI stilato dal GLO, l'alunno sosterrà entrambe le prove in equipollenza.

Il gruppo classe, rimasto quasi lo stesso dal primo anno, ha subito delle modeste variazioni durante i cinque anni di corso con l'arrivo di due alunni all'inizio del terzo anno.

Durante l'anno scolastico l'attività didattica ha avuto come obiettivo principale quello di stimolare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità, l'acquisizione di un metodo di studio adeguato e proficuo e la maturazione graduale di una certa autonomia di giudizio.

Il livello di preparazione degli studenti, rispetto agli obiettivi programmati dal Consiglio di Classe, risulta abbastanza eterogeneo. Un numero ristretto di studenti, grazie ad un impegno continuo e costante e ad un metodo di lavoro autonomo ed efficace, ha ottenuto risultati soddisfacenti. Altri allievi, dotati anche di buone potenzialità, ma discontinui nell'impegno e nella partecipazione, hanno invece ottenuto risultati più che sufficienti; altri, ancora, o per discontinuità nell' applicazione, o per carenze mai completamente colmate nel corso del triennio, o per un metodo di studio non adeguato, hanno conseguito una preparazione appena sufficiente.

L' attenzione dei docenti non è mai venuta a mancare nelle situazioni di difficoltà, sia legate a disturbi specifici sia a temporanee fatiche personali, che a percorsi differenziati, garantendo a tutti gli studenti la possibilità di portare a termine il proprio percorso formativo, anche in un'ottica di inclusione.

## OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Il CdC ha da sempre lavorato per promuovere un progetto mirato al raggiungimento di obiettivi educativi e formativi, oltre agli obiettivi didattici, al fine di promuovere:

- la crescita dell'alunno come persona e cittadino responsabile;
- l'acquisizione del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante;
- l'accettazione della diversità culturale, religiosa e di genere;
- l'apertura ad una dimensione europea/internazionale del mondo del lavoro;
- i principi della legalità e della solidarietà, sempre correlati alla consapevolezza di esercizio di diritti e doveri;
- l'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza:

a) imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento

b) progettare: realizzare progetti utilizzando conoscenze

c) comunicare: comprendere messaggi in linguaggi diversi

d) collaborare e partecipare: interagire in gruppo

e) agire in modo autonomo e responsabile

f) risolvere problemi: costruire e verificare ipotesi, proponendo soluzioni

g) individuare collegamenti e relazioni: collegare in ambito interdisciplinare

h) acquisire ed interpretare informazioni: valutare conoscenze con senso critico.

Tali competenze sono state declinate anche in termini di "CITTADINANZA ATTIVA" racchiudendo in essa la cittadinanza: scientifica, economica, digitale, europea e globale.

Le strategie messe in atto per migliorare la performance degli studenti non hanno potuto prescindere dallo studio delle discipline curriculari in modo funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede e alla figura professionale in uscita. Il consiglio di classe, agendo in questa direzione, per migliorare il successo formativo dei propri alunni ha puntato

sull'ambiente di apprendimento, tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige l'apprendimento in situazione e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Per raggiungere obiettivi certi e duraturi il consiglio di classe ha focalizzato i suoi interventi intorno a quattro tipi fondamentali di apprendimento:

- **Imparare a conoscere:** in un'epoca dai rapidi e continui mutamenti imposti dalla tecnologia, dalla scienza e dall'economia, è un tipo d'apprendimento che implica non tanto l'acquisizione di informazioni, quanto degli strumenti stessi della conoscenza: si tratta di imparare ad imparare;
- **Imparare a fare:** per consentire all'individuo di affrontare situazioni problematiche inedite; evidente il passaggio dal concetto di abilità a quello di competenza;
- **Imparare ad essere:** si riferisce al saper agire con autonomia e capacità di giudizio, realizzando la piena maturazione della personalità dell'individuo;
- **Imparare a vivere insieme:** sottende il confronto con gli altri attraverso il dialogo e il dibattito, strumenti necessari per l'educazione del ventunesimo secolo in una società multietnica e multirazziale, per scongiurare il rischio di alimentare atteggiamenti xenofobi e intolleranti.

Il Consiglio di classe nello svolgimento delle attività didattiche ha puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali, conseguiti dagli allievi in forma diversificata secondo le potenzialità, le motivazioni, l'impegno e la partecipazione:

#### **A) OBIETTIVI FORMATIVI**

- Crescita e promozione umana dell'alunno e della persona;
- Rispetto delle regole di convivenza del gruppo classe;

- Potenziamento del senso di responsabilità, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione nel rispetto di sé stessi, degli altri e delle strutture scolastiche;
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione;
- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esercitazione continua nella produzione scritta e orale;
- Approccio ragionato al testo e agli altri mezzi didattici utilizzati;
- Valorizzazione dell'interesse e dell'impegno.

## **B) OBIETTIVI COGNITIVI**

- *Competenze* (saper fare): saper riformulare una comunicazione in altro linguaggio o forma, saper riconoscere le parti più importanti di un testo, individuare relazioni e trarre conseguenze;
- *Abilità* (fare): applicare le conoscenze in situazioni diverse dell'apprendimento, operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari e assumere un atteggiamento critico;
- *Conoscenze* (sapere): acquisizione di informazioni generali e specifiche, conoscenze terminologiche, metodi, concetti e teorie.

Non è stato possibile effettuare l'apprendimento di una disciplina non linguistica (*DNL*) in lingua inglese secondo il ***Content and Language Integrated Learning, CLIL***, perché non sono presenti docenti con formazione specifica.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

L'impianto del sistema degli Istituti Tecnici è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale, sia

relativo al singolo indirizzo; queste competenze devono essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente, pertanto dette competenze si configurano come risultati attesi e obiettivo generale e finale dell'intero percorso didattico.

Ciò premesso, il Consiglio di classe, ponendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento sempre lo studente, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale sulla base dei ritmi e degli stili di apprendimento individuali e della particolare composizione del gruppo classe, ha optato per una metodologia flessibile, comune a tutte le discipline, articolata in "lezioni frontali" per l'area dichiarativa e "lezioni discussione" per l'area procedurale, così descritte:

- **lezione frontale**: costruzione delle lezioni tramite un linguaggio preciso e diretto per catturare l'attenzione degli ascoltatori, coinvolgendo anche coloro che evidenziano maggiori difficoltà; facilitazione della molteplicità dei temi affrontati attraverso attenta analisi dei maggiori tecnicismi e sintesi delle argomentazioni più ridondanti;
  
- **lezione discussione/debate**: coinvolgimento nella dissertazione e promozione dello spirito di riflessione critica attraverso un approccio guidato, al fine di cogliere le intrinseche peculiarità di ogni specifico insegnamento e pervenire ad una conoscenza pluridisciplinare; promozione e sensibilizzazione delle abilità ricettiva, produttive e linguistico-espressive.

Altre metodologie adottate dal Consiglio di classe sono state il *cooperative learning*, il *learning by doing*, l'*interdisciplinarietà*, la *peer education*, la *didattica laboratoriale*, la *flipped classroom*, la *web quest*, riconosciute come metodologie in grado di stimolare la partecipazione attiva e sollecitare la motivazione all'apprendimento. Le

lezioni, di tipo partecipativo e dialogate, hanno preferito l'approccio problematico alla semplice trasmissione di contenuti, sollecitando in tal modo lo sviluppo del pensiero critico autonomo e della capacità di *problem solving*. Sono state effettuate delle pause didattiche e/o di recupero in itinere per attività di potenziamento con una didattica differenziata in orario curricolare e con attività di recupero/potenziamento e approfondimento.

Il Consiglio di classe si è preoccupato preliminarmente di coinvolgere ancora di più gli studenti, di farli intervenire, chiamandoli in causa come attori principali non solo nella fase di restituzione, ma anche in quella di costruzione del sapere. Gli alunni hanno partecipato con adeguato interesse alle varie attività proposte, alcuni in modo attivo, altri in modo più superficiale.

La valutazione delle attività ha tenuto conto essenzialmente del processo formativo, dei risultati di apprendimento degli studenti, considerando prioritarie: la finalità formativa ed educativa della valutazione (che deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi), la documentazione dello sviluppo dell'identità personale e la promozione dell'autovalutazione di ciascun alunno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

### **MEZZI, SPAZI E TEMPI**

In riferimento agli strumenti didattici, oltre ai testi in adozione il Consiglio di classe ha fatto ricorso a libri di lettura e consultazione, riviste, articoli di stampa, schematizzazioni e filmati,

appunti, visione di documentari, uso di internet, film, questionari, conversazioni guidate, confronto di opinioni, schede strutturate e non.

È stata introdotta una didattica incentrata sull'ambiente di apprendimento, sono state create delle aule laboratorio per consentire agli studenti una maggiore personalizzazione del percorso di studi facilitato dalla particolare dotazione di materiali utili come le lavagne interattive multimediali (L.I.M.).

In più, il Consiglio di classe ha fatto uso della piattaforma *Google Classroom*, approvata in Collegio Docenti, quale strumento di divulgazione e di condivisione del materiale didattico, che ha integrato le metodologie, gli spazi e i tempi, in un ambiente virtuale e che ha consentito ai discenti lo studio autonomo e la verifica dei contenuti.

Il tempo scuola è stato suddiviso in due quadrimestri. Circa le modalità di distribuzione del tempo scuola, ad integrazione dell'orario curricolare, sono stati previsti momenti extracurricolari per lo svolgimento di attività integrative e complementari.

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E**

### **L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)**

Gli istituti di formazione, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le imprese, sono tenuti a organizzare per i propri studenti periodi di formazione professionale in azienda o altre attività che favoriscano l'integrazione con il mondo del lavoro (giornate di orientamento, incontri con aziende e professionisti, stage, ricerca sul campo, project work), per un ammontare totale di 150 ore per gli istituti tecnici, 210 per istituti professionali e 90 per i licei.

La legge 107/2015 ha inoltre introdotto la possibilità di effettuare l'alternanza scuola-lavoro durante la sospensione delle attività didattiche, sia in Italia che all'estero, nonché l'obbligo di includere nel programma di formazione corsi in materia di salute e sicurezza nel posto di lavoro.

È da intendersi come una metodologia didattica che permette agli studenti di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica presso un ente pubblico o privato.

Nella tabella seguente sono riportate le attività di PCTO svolte dagli studenti nei tre anni scolastici.

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO</b>	
<b>A.S. 2022/2023</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	GET CONNECTING AND INTRODUCTION TO CYBERSECURITY
<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte
<b>Attività svolte</b>	Percorso di marketing con l'incontro di esperti nel settore per l'utilizzo delle tecniche di organi decisionali aziendali e del business su tutti e la swot analysis. Con la visita presso l'azienda "La bella di Cerignola". (30 ore)
<b>A.S. 2022/2023</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: D. Lgs 81/08 smi
<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte
<b>Attività svolte</b>	Corso di formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in modalità e-learning sul sito <b>anfos.org</b> , con test finale e conseguimento dell'Attestato di frequenza e superamento della prova di verifica, costituente un credito formativo permanente in base a quanto indicato dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 (20 ore)
<b>Titolo del percorso</b>	Curriculum vitae business model
<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte
<b>Attività svolte</b>	Svolta attività di Curriculum vitae business model
<b>Titolo del percorso</b>	Spettacolo sulla sicurezza del lavoro
<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte
<b>Attività svolte</b>	Svolta attività Spettacolo sulla sicurezza del lavoro teatro Molfetta

<b>A.S. 2023/2024</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	"Find Your Future: competenze e opportunità nel mondo bancario"
<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte
<b>Attività svolte</b>	Gli studenti hanno seguito un percorso dal titolo: "Find Your Future: competenze e opportunità nel mondo bancario", relativo alle competenze di gestione delle incertezze e delle complessità sull'esercizio del pensiero critico in relazione alle strutture economiche e sociali sulla piattaforma di accesso per (tot 30 H)
<b>A.S. 2023/2024</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	Vittoria Smart le nuove tendenze del mondo assicurativo
<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte

<b>Attività svolte</b>	Percorso sui diversi cambiamenti in atto sul piano economico e sociale sempre centrale nelle competenze specifiche per leggere la realtà in ambito dinamico e digitale del mondo assicurativo
<b>A.S. 2024/2025</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Its Locortondo</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte
<b>Attività svolte</b>	Attività di Marketing agroalimentare
<b>Titolo del percorso</b>	<b>“Carriera in divisa”</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte
<b>Attività svolte</b>	Gli alunni hanno avuto l’occasione di partecipare ad un incontro per l’orientamento in uscita sulle professioni militari, organizzato da Assorienta. (2 h)
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Attività di PCTO presso il comune di Cerignola</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte
<b>Attività svolte</b>	La classe è stata impegnata in un’uscita didattica presso il Comune di Cerignola
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Progetto Policoro</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte
<b>Attività svolte</b>	Attività di orientamento
<b>A.S. 2024/2025</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Incontro informativo con l’AVIS</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte
<b>Attività svolte</b>	L’incontro con l’Associazione Volontari Italiani del Sangue, sezione di Cerignola è stato finalizzato alla sensibilizzazione degli studenti sull’importanza di diventare donatori di sangue, quale atto di solidarietà concreto (2h)
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Orientamento in UNIFG</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte
<b>Attività svolte</b>	Incontro con i referenti UNIFG(2h)

La realizzazione di tutto il percorso triennale di PCTO, in attuazione delle disposizioni ministeriali L.107/2015 e delle successive modifiche, ha costituito, per ciascun anno scolastico, una metodologia didattica integrata e modulare del curricolo.

In particolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi formativi:

1. favorire la presa di coscienza delle proprie attitudini, capacità, risorse, limiti e delle scelte formative operate;

2. adottare metodologie e strategie che assicurino maggiore efficacia al processo di insegnamento-apprendimento;
3. assicurare continuità e contiguità tra scuola e mondo del lavoro.

L'attuazione del PCTO ha integrato il piano di studio dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, fornendo una conoscenza più specifica anche relativamente agli aspetti che riguardano la finanza ed il marketing. Attraverso attività pratiche e laboratori, gli studenti si sono cimentati nell'analisi di casi reali mediante l'apprendimento in situazione, attraverso la metodologia *learning by doing*, oppure "ricerca azione", casi di studio, *problem solving* ed incontri con esperti esterni, ampliando quelle conoscenze giuridico – economico - contabili e di comunicazione caratterizzanti il proprio percorso di studi.

Nel complesso, dal monitoraggio condotto sulla classe al fine di poter misurare il gradimento e la ricaduta dell'esperienza svolta in PCTO, il giudizio è stato positivo con il conseguimento di competenze personali e metacognitive, come segue:

1. Favorire la presa di coscienza delle proprie attitudini, capacità, risorse, limiti;
2. Gestire le relazioni;
3. Gestire le consegne e i tempi di lavoro;
4. Gestione dei gruppi nel rispetto dei ruoli tra pari e non;
5. Accoglienza ed integrazione delle diverse forme di diversità;
6. Valorizzazione della diversità e integrazione di gruppo.

## **INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL' EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha lo scopo di favorire la conoscenza della Costituzione

Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'orario dedicato a questo insegnamento ha previsto 33 ore per ciascun anno di corso, svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale. I nuclei tematici dell'insegnamento proposti si sviluppano intorno a tre nuclei tematici principali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE: diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare, oltre a sviluppare il senso di appartenenza all'Unione Europea e riconoscere lo status di cittadinanza europea, a comprendere la dimensione europea nella vita quotidiana, avere consapevolezza dei diritti riconosciuti al cittadino europeo e saper *individuare le opportunità ad essi collegati*;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE: *educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi riguardano non solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, quali la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità per tutti, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo,*

*che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto degli animali e i dei beni comuni, la protezione civile;*

3. CITTADINANZA DIGITALE: *la cittadinanza digitale esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.*

Con la riforma si è scelto di qualificare l'educazione civica come materia trasversale con voto autonomo. Il monte ore annuale totale per tale disciplina deve essere di almeno 33 ore, da inserire nei quadri ordinamenti vigenti, con la possibilità di attingere anche alla quota di autonomia. Il Consiglio di classe ha realizzato nel corso del presente anno scolastico, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, il percorso riportato nella tabella seguente, dove sono illustrate le aree tematiche, i contenuti, gli obiettivi di apprendimento e la suddivisione delle ore per le singole discipline coinvolte. Inoltre, sono allegate le griglie di valutazione dei livelli di conoscenza, di abilità e di competenza.

<b>UDA n. 1</b>	<b>TITOLO</b>	<b>EDUCAZIONE CIVICA: COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà</b>	
<b>L'immigrazione in Italia e in Europa</b>			
<b>COMPETENZE di ed. civica e competenze chiave europee</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</li> <li>• Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</li> <li>• Partecipare al dibattito culturale;</li> <li>• Sviluppare la coscienza civica e il senso di solidarietà;</li> <li>• saper organizzare il proprio apprendimento;</li> <li>• saper lavorare in gruppo;</li> <li>• favorire un atteggiamento orientato al rispetto di sé e degli altri;</li> <li>• saper comunicare in modo efficace un messaggio.</li> </ul>			
<b>TEMPI</b> : primo quadrimestre			
Tematica generale	CONOSCENZE	ABILITA'	T E M P I
<b>L'immigrazione in Italia e in Europa</b>  <b>Discipline coinvolte</b> Diritto Italiano e Storia Religione Francese Inglese	Concetto di immigrazione e asilo Evoluzione del fenomeno Le carte internazionali a tutela dei diritti degli immigrati Le politiche europee e nazionali	Comprendere il concetto di solidarietà e rispetto Saper identificare i requisiti per il diritto d'asilo Cogliere la valenza delle carte internazionali come impegno reciproco al rispetto della persona Conoscere le fondamentali organizzazioni a difesa dei diritti umani e il loro ruolo	T O T  <b>H</b> <b>1</b> <b>1</b>  H 3 H 3 H 2 H 1 H 2
<b>UDA n. 2</b>	<b>TITOLO</b>	<b>EDUCAZIONE CIVICA: CITTADINANZA DIGITALE</b>	
<b>Patrimonio digitale europeo</b>			

**COMPETENZE di ed. civica e competenze chiave europee**

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- saper organizzare il proprio apprendimento;
- saper lavorare in gruppo;
- favorire un atteggiamento orientato al rispetto di sé e degli altri;
- saper comunicare in modo efficace un messaggio.

**TEMPI** : Secondo quadrimestre

Tematica generale	CONOSCENZE	ABILITA'	T E M P I
<p><b>Patrimonio digitale europeo</b>  <b>Discipline coinvolte</b>                      Italiano                      Inglese                      Diritto                      Francese                      Ec. Aziendale                      Matematica</p>	<p>Tecnologia e valorizzazione del patrimonio                      I Musei virtuali                      GOOGLE art</p>	<p>Comprendere come la tecnologia possa conservare e divulgare la conoscenza del patrimonio culturale</p>	<p>T O T H 1 2 H 2 H 2 H 2 H 1 H 2 H 3</p>

**UDA n. 3** | **TITOLO** | **EDUCAZIONE CIVICA: SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Valorizzazione del patrimonio e marketing culturale**

**COMPETENZE di ed. civica e competenze chiave europee**

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Sviluppare la coscienza civica e il dovere alla solidarietà, senso di appartenenza;
- saper organizzare il proprio apprendimento;
- saper lavorare in gruppo;
- favorire un atteggiamento orientato al rispetto di sé e degli altri;
- saper comunicare in modo efficace un messaggio.

**TEMPI** : secondo quadrimestre

Tematica generale	CONOSCENZE	ABILITA'	T E M
			M

			P I
<b>Valorizzazione del patrimonio e marketing culturale</b>	Art 9 Cost. La valorizzazione Il marketing come strategia di valorizzazione	Comprendere l'importanza del patrimonio culturale per l'economia nazionale Comprendere l'importanza della conservazione e della valorizzazione Conoscere le strategie del marketing culturale	T O T
<b>Discipline coinvolte</b> Italiano Diritto Inglese Francese Ec. aziendale	Le nuove strategie di marketing culturale		H 1 0
			H 2 H 3 H 2 H 1 H 2
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione partecipata, debate; Learning by doing (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare) Cooperative learning (operare pensando, riflettendo, discutendo con sé stessi e con gli altri) Brain storming (consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate e criticate) Problem solving (risolvere situazioni problematiche)		
MATERIALI E STRUMENTI	Libro di testo, navigazione web per siti specifici Filmati Presentazione digitale Scheda approfondimento. Google come strumento per la costruzione di mappe digitale Spazio organizzato.		
TIPI DI VERIFICHE	INTERROGAZIONE ORALE E/O PROVE STRUTTURATE, PRODOTTO FINALE		
VALUTAZIONE	Valutazione di processo e di prodotto Osservazione delle evidenze di competenza associate alle attività; Sommativa per conoscenze e abilità Interrogazione orale o prova strutturata e/o elaborati e/o prova interdisciplinare		
LIVELLI DI VALUTAZIONE	<b>Livelli di valutazione</b> Come da tabella di valutazione POF per ed.civica		

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2023				
CONOSCENZE	CRITERI	LIVELLO DI CONOSCENZA		
		<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	
5 MEDIOCRE	Le conoscenze sui temi proposti, sono superficiali e la rielaborazione è insicura e coglie parzialmente gli aspetti essenziali dei problemi.			
BASE	6 SUFFICIENTE		Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti, la terminologia tecnica è abbastanza accettabile, dimostra di aver acquisito gran parte degli elementi della disciplina.	
	7 DISCRETO		Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate, s'impegna con metodo e partecipa attivamente, è abbastanza autonomo nella rielaborazione.	
INTERMEDIO	8 BUONO		Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Sa porsi con educazione nel rispetto delle regole e delle diversità culturali.	
	9 DISTINTO		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	
AVANZATO	10 OTTIMO		Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Sa autovalutarsi, rispetto ad atteggiamenti e livelli di profitto. Dimostra disponibilità ad ascoltare e ad essere messo in discussione.	

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI <b>EDUCAZIONE CIVICA</b> A.S. 2020 - 2023				
ABILITÀ	CRITERI	LIVELLO ABILITÀ		
	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni.
			5 MEDIOCRE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
		BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici anche perché vicini alla propria diretta esperienza.
		INTERMEDIO	7 DISCRETO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
			8 BUONO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare conoscenze, esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati.
		AVANZATO	9 DISTINTO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
10 OTTIMO			L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI <b>EDUCAZIONE CIVICA</b> A.S. 2020 - 2023				
ATTEGGIAMENTI/COMPORTEMENTI	CRITERI	LIVELLO DI COMPETENZA		
	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità, della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Agenda 2030: linee programmatiche e obiettivi. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà; promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
			5 MEDIOCRE	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
		BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia. Porta a termine le consegne che gli vengono affidate con responsabilità.
		INTERMEDIO	7 DISCRETO	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume ed onora le responsabilità che gli vengono affidate.
			8 BUONO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
		AVANZATO	9 DISTINTO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. Mostra capacità di rielaborazione, generalizzazione delle condotte in contesti noti. Assume responsabilità nel lavoro di gruppo e verso il gruppo.
10 OTTIMO			L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	

## **PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari, riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>
<b>TITOLO DEL PERCORSO</b>
<b>EUROPA E CITTADINANZA</b>
<b>IL CAMBIAMENTO</b>
<b>IL LAVORO</b>
<i>Gli argomenti indicati costituiscono una proposta di sviluppo del percorso. Ciascun docente, nell'ambito della propria programmazione disciplinare, ha sviluppato i suddetti nuclei tematici.</i>

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nel triennio

A.S. 2022/23	
Giornata della Memoria	Incontro con Sami Modiano
Uscita didattica	Visione del film "Dante" c/o Cine-teatro Roma - Cerignola
Orientamento in uscita	Partecipazione evento online: presentazione opportunità di istruzione superiore in Francia
Attività di potenziamento	Corsi di potenziamento delle competenze linguistiche anche finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche in inglese e francese (Cambridge e DELF livelli A2/B1), con esperti madrelingua inglese e francese
A.S. 2022/23	
Giornata della Memoria	Incontro per la giornata della memoria nella sede scolastica e visione di un

	film sulla Shoah
Attività sportive	Torneo di pallavolo
Educazione alla legalità	Visione del film "I cento passi"
Orientamento in uscita	Incontro in sede con la rappresentante dell'università Unicusano per orientamento universitario
Educazione alla legalità	Visione del film "alla luce del sole" su Don Pino Puglisi
Uscita didattica	Visita alla società Cooperativa "La Bella di Cerignola" c/o Azienda Santo Stefano _ Cerignola
Attività di sensibilizzazione	Lotta al bullismo e al cyberbullismo in sede
Attività di potenziamento	Corsi di potenziamento delle competenze linguistiche anche finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche in inglese e francese (Cambridge e DELF livelli A2/B1), con esperti madrelingua inglese e francese
Orientamento in uscita	Partecipazione evento online: presentazione opportunità di

	istruzione superiore in Francia
A.S. 2023/24	
Attività di sensibilizzazione	Incontro in sede con rappresentanti della Protezione Civile: "Alla scoperta della Protezione Civile: un sistema al servizio del Paese"
Attività di sensibilizzazione, educazione civica	Visione del film "C'è ancora domani" c/o cine-teatro Roma in Cerignola
Orientamento in uscita	Visita al "Salone dello Studente" c/o il quartiere fieristico in FOGGIA
Attività di sensibilizzazione	Incontro informativo con i referenti locali dell'AVIS
Orientamento in uscita	"Carriere in divisa": incontro in sede per l'orientamento in uscita sulle professioni militari, organizzato da Assorienta
A.S. 2024/25	
Attività di sensibilizzazione	Incontro in sede con AVIS
Giornata della memoria	Visione del film "Liliana" c/o cine-teatro Roma in Cerignola
Orientamento in uscita	Visita al "Salone dello Studente" c/o il quartiere fieristico in FOGGIA

Attività di sensibilizzazione	Incontro informativo con ITS Locorotondo
Orientamento in uscita	Attività di orientamento presso liceo Zingarelli "Orientamento"
Attività di sensibilizzazione	Attività di finanza agevolata dal Prof. Ceglie

## ORIENTAMENTO FORMATIVO DI 30 ORE

(D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)

Per l'espletamento del Progetto di Orientamento formativo, della durata di 30 ore, previsto dalle Linee Guida del P.N.R.R. a partire dall'anno scolastico 2024/2025, il Consiglio di classe ha condiviso la scelta di coinvolgere gli studenti della classe 5<sup>A</sup> A-AFM in attività volte al potenziamento delle conoscenze e delle competenze in merito ai temi della cittadinanza attiva e dell'educazione finanziaria. Il Consiglio di classe ha condiviso la ripartizione delle ore di orientamento formativo come di seguito indicato:

MODULO 1 Attività orientamento formativo	6 ore ORIENTAPUGLIA 1 presso Zingarelli "Orientamento"
MODULO 2 Relative all'attività di PCTO	10 ore
MODULO 3 Orientamento e formazione	Tot 14 Orientamento e formazione con il prof. Ceglie sulla finanza agevolata Attività di marketing con il prof. Lenoci, Attività di Fisco e Legalità con il prof. Ziccardi Consulenze bancarie con Unicredit Incontri con le università di FG e Bari Corso pratico di contabilità attraverso SW usati presso studi commerciali e incontri di Game Based learning Gli alunni si sono recati presso gli uffici tributi e ragioneria presso il comune di Cerignola
	Tot.: 30 h

## Verifica e valutazione

La verifica e la valutazione utilizzate dal CdC seguono le indicazioni collegiali riportate nel PTOF 2022/2025.

Le verifiche sono state di vario tipo con finalità formativa e sommativa. Le verifiche scritte sono servite per valutare l'efficacia del percorso di insegnamento-apprendimento, le verifiche orali invece per valutare le competenze acquisite dai discenti.

In particolare:

- le prove scritte: temi secondo le diverse tipologie testuali previste per la prima prova d'esame; relazioni, commenti, traduzioni; compiti di discipline di settore secondo la tipologia della seconda prova d'esame.
- le prove orali: interrogazioni su singoli argomenti o su tutto il programma; esercizi alla lavagna; esposizione di approfondimenti individuali
- prove pratiche: elaborazione di relazioni tecniche, esercitazioni nei laboratori specifici.
- Per quanto riguarda la valutazione (tabella 1) il CdC:
- ha tenuto conto delle assenze, prestando attenzione a quelle dovute a cause esterne non imputabili allo studente ed alle particolari situazioni determinate da problemi di salute o familiari, debitamente e precisamente motivate e documentate:
- ha dato il giusto peso all'andamento didattico, alle verifiche e agli esiti formativi dell'intero anno scolastico e non soltanto dell'ultimo periodo di scuola.
- ha osservato i progressi effettivamente compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno profuso e la volontà di migliorare, nonché l'assiduità e proficuità nelle attività didattiche di sostegno e di recupero, attivate nelle diverse forme previste dal PTOF per il superamento delle lacune;
- ha preso in esame le competenze, le conoscenze e le abilità raggiunte dagli studenti nelle discipline ed il raggiungimento effettivo del "livello di sufficienza o livello soglia" determinato per ciascuna annualità scolastica e per ciascuna disciplina, considerando il raggiungimento degli obiettivi fondamentali e irrinunciabili della disciplina e del curriculum nazionale, così come individuati dai dipartimenti disciplinari

- o ha tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni, delle potenzialità, dei livelli cognitivi e di maturazione raggiunti, dei progressi fatti in itinere e della disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (partecipazione, impegno, serietà e responsabilità).

La valutazione del comportamento (art. 7 Dpr n. 122/09) si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti e nel rispetto dei diritti degli altri e delle regole di democrazia generale che regolano la vita scolastica.

Al fine di uniformare i giudizi di ogni consiglio di classe, è stata adottata una griglia di valutazione a cui far riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento (tabella 2)

Tabella 1 – Griglia di misurazione degli apprendimenti

<i>Prova nulla</i>	1-2	Totale o gravi mancanze di elementi significativi per la valutazione.
<i>Molto negativo</i>	3	Mostra conoscenze e competenze limitate e non le sa utilizzare in maniera adeguata. Non riesce a far interagire i saperi pregressi con le nuove conoscenze
<i>Gravemente Insufficiente</i>	4	Svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Incontra difficoltà nell'organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
<i>Insufficiente</i>	5	E' impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di guida del docente per perseguire gli obiettivi di apprendimento. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
<i>Sufficiente</i>	6	Possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti e necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice e con linguaggio corretto.
<i>Buono</i>	7	Sa utilizzare le conoscenze in modo adeguato pur in situazioni di apprendimento solo parzialmente variate; è capace di spiegare il proprio percorso di apprendimento, comunicandone i risultati con linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
<i>Ottimo</i>	8-9	Mostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta con sicurezza situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in situazioni nuove.
<i>Eccellente</i>	10	E' in grado di spiegare le procedure e le motivazioni di un determinato percorso, comunica con proprietà lessicale e sviluppa quanto appreso con ulteriori ricerche, rielaborando criticamente per raggiungere nuove mete formative.
<i>Per gli studenti che si avvalgono dell'I.R.C. si farà ricorso agli indicatori comuni, utilizzando la scala da insufficiente ad eccellente.</i>		

**Tabella 2 - Griglia di valutazione del comportamento**

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>Ottimo</b>	<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Comportamento rispettoso del Regolamento d’Istituto e dei materiali scolastici;</li> <li>– impegno notevole, sistematico e produttivo in tutte le materie;</li> <li>– partecipazione costruttiva e interesse vivace in tutte le materie;</li> <li>– atteggiamento collaborativo e disponibile con tutti i docenti e i compagni;</li> <li>– rispetto delle scadenze; – puntualità e frequenza assidue.</li> </ul>
<b>Distinto</b>	<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Comportamento rispettoso del Regolamento d’Istituto e dei materiali scolastici;</li> <li>– impegno costante e partecipazione attiva in tutte le materie;</li> <li>– atteggiamento corretto e disponibile con docenti e compagni;</li> <li>– rispetto delle scadenze;</li> <li>– puntualità e frequenza regolari.</li> </ul>
<b>Buono</b>	<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Comportamento rispettoso del Regolamento d’Istituto e dei materiali scolastici;</li> <li>– impegno ed attenzione costanti;</li> <li>– partecipazione anche non attiva, ma sempre corretta;</li> <li>– rispetto delle scadenze;</li> <li>– assenze saltuarie, uscite anticipate e/o entrate posticipate occasionali (o ripetute, ma motivate da comprovati motivi di salute).</li> </ul>
<b>Discreto</b>	<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Comportamento non sempre rispettoso del Regolamento d’Istituto e dei materiali scolastici (occasionali ritardi all’ingresso, dopo l’intervallo o al cambio d’aula, occasionale mancanza del materiale didattico, occasionale disturbo alle lezioni come chiacchiere coi compagni o consumo di alimenti e bevande; occasionale mancanza nelle consegne; assenze non giustificate nei tempi previsti);</li> <li>– presenza di una nota disciplinare non grave o di un provvedimento di sospensione al quale sia seguito un chiaro e consolidato atteggiamento di ravvedimento; – impegno ed attenzione incostanti;</li> <li>– partecipazione a momenti occasionali di disturbo; – irregolare rispetto delle scadenze;</li> <li>– frequenti assenze, ripetute uscite anticipate o entrate posticipate, assenze strategiche</li> </ul>
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Comportamento non sempre rispettoso del Regolamento d’Istituto e dei materiali scolastici (frequenti e assidui ritardi all’ingresso, dopo l’intervallo o al cambio d’aula,</li> </ul>

		<p>danneggiamenti rivolti a materiale scolastico o appartenente a compagni o a personale docente e/o non docente;  atteggiamenti offensivi e/o irrispettosi nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; falsificazione della firma dei genitori su assenze, ritardi, verifiche; violazione del divieto di fumare negli ambienti scolastici, uso del cellulare, lancio di oggetti, ascolto di musica non autorizzato);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza di più note disciplinari non gravi o di almeno una nota disciplinare grave o di una sospensione inferiore a 15 giorni;</li> <li>- impegno ed attenzione scarsi;</li> <li>- mancanza di interesse alle attività didattiche con episodi di disturbo;</li> <li>- scarso rispetto delle scadenze;</li> <li>- frequenza irregolare, assenze strategiche diffuse.</li> </ul>
<b>Insufficiente</b>	<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamento gravemente irrispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (gravi danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; spaccio, possesso e utilizzo di sostanze stupefacenti e/o alcoliche; atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni).;</li> <li>- presenza di note diffuse molto gravi (articolo 4 D.M. n. 5 del 16/01/2009).</li> </ul>



## Il credito scolastico e formativo

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del **credito formativo** il CdC stabilisce che le iniziative da prendere in considerazione dovranno essere "omogenee" al percorso formativo della scuola, nella tipologia delle finalità, degli obiettivi e dei contenuti della programmazione. L'alunno, a tale scopo, presenterà un attestato da parte dell'Ente o Associazione da cui risulti la sua partecipazione e, se possibile, un breve giudizio di merito. Il relativo punteggio sarà riconosciuto all'interno della fascia di diritto, applicando il massimo punteggio previsto dalla banda di corrispondenza

# **PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI**

## **PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA CLASSE 5<sup>A</sup> A SEZIONE AFM. a.s. 2024/2025 PROF.ssa Anna Alicino**

### **L'età postunitaria**

- Il Realismo
- La Scapigliatura
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano
- Simbolismo e Decadentismo

### **GIOVANNI VERGA**

- La vita
- Il pensiero
- Verga prima del Verismo
- I romanzi preveristi
- La svolta verista
- Lo straniamento
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Vita dei campi
- Novella Rosso Malpelo
- Cavalleria rusticana
  - Il ciclo dei vinti
  - “I Malavoglia”
  - I Malavoglia e la dimensione economica
  - Mastro don Gesualdo
  - La morte di Mastro don Gesualdo

### **GABRIELE D'ANNUNZIO**

- La vita

- L'estetismo e la sua crisi
- Il romanzo del "superuomo"
- La guerra e l'avventura fiumana
- "Alcyone"
- "La pioggia nel pineto"

## **GIOVANNI PASCOLI**

- La vita
- La poetica del "fanciullino"
- La funzione morale e civile della poesia
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- "Myricae"
  - o X Agosto
- "I canti di Castelvecchio"
- I poemi conviviali, i "Carmina", le ultime raccolte
- Dai Primi poemetti "Italy"

## **IL PRIMO NOVECENTO**

### **La stagione delle avanguardie**

I Futuristi

#### **Filippo Tommaso Marinetti**

"Bombardamento"

## **ITALO SVEVO**

- La vita
- il pensiero e le opere
- "Senilità"
- Capitolo I: il ritratto dell'inetto

-“La coscienza di Zeno”

- Capitolo VII: un affare commerciale disastroso

## **LUIGI PIRANDELLO**

-La vita

-il pensiero e le opere

-La poetica

-“Novelle per un anno”

- Il Treno ha fischiato...
- Da quaderni di Serafino Gubbio Operatore  
Quaderno I capp.II e V “Viva la macchina che meccanizza la vita!”.

## **LA POESIA TRA LE DUE GUERRE**

-L'ermetismo

-Gli elementi che caratterizzano la poesia ermetica

## **GIUSEPPE UNGARETTI**

-La vita

-La poetica

-“L'Allegria”

- Fratelli
- Veglia
- “Soldati”

## **EUGENIO MONTALE**

-La vita

-“Ossi di seppia”

-Il “secondo” Montale: “Le occasioni”

-Il “Terzo” Montale: “La bufera e altro”

- Il sogno del prigioniero

## **PROGRAMMA DI STORIA a.s2024/2025**

---

Classe 5<sup>^</sup> A Sezione AFM.

Prof.<sup>ssa</sup> ANNA ALICINO

### **UNITÀ 1**

#### **LA BELLE ÈPOQUE E LA GRANDE GUERRA**

- LA SOCIETÀ DI MASSA
- L'ETA' GIOLITTIANA
- VENTI DI GUERRA
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE

### **UNITÀ 2**

#### **LA NOTTE DELLA DEMOCRAZIA**

- UNA PACE INSTABILE
- LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO
- IL FASCISMO
- LA CRISI DEL '29
- IL NAZISMO
- PREPARATIVI DI GUERRA

### **UNITÀ 3**

#### **I GIORNI DELLA FOLLIA**

- LA SECONDA GUERRA MONDIALE
- LA "GUERRA PARALLELA"  
DELL' ITALIA E DELLA RESISTENZA

# **I.T.E.T DANTE ALIGHIERI – Cerignola**

**A.S. 2024/2025**

## **PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE**

Classe: 5° AFM

Docente: prof.ssa Giaggiolo F. Deborah

Libro di testo: **Career Paths in Business** – Barbara Bettinelli Attilio Galimberti

### **UNIT 5 BUSINESS THEORY**

#### ADVERTISING

- Advertising objectives: inform, persuade, remind;
- Persuasive advertising;
- Different types of advertising media;
- Digital advertising;
- Social media advertising;
- Influencer marketing;
- Innovative advertising: ambient marketing, Guerrilla marketing, Piggyback marketing, Ambush marketing, Flash mob advertising;
- Analysing adverts;
- Misleading advertising;
- Regulation of advertising.

### **UNIT 6 BUSINESS THEORY**

#### BANKING AND FINANCE

- Types of banks Retail Banks;
- Commercial banks;
- Central banks;
- The European Central Bank (ECB);
- The Bank of England;
- The Federal Reserve System;

#### DIGITAL BANKING

- E-banking;

#### NEW TRENDS IN DIGITAL BANKINGS

- Blocking technology;
- Open banking;
- Rapid Process Automation (RPA);

#### BANKING SECURITY

- Cybersecurity risks;

#### NEW TRENDS IN BANKING SECURITY

- Artificial intelligence;
- Cloud security;
- Biometric authentication;
- Cryptocurrencies;
- Characteristics;
- Most common cryptocurrencies;
- Banktivism;
- Ethical banking;
- Ethical investing;

#### ACCESS TO FINANCIAL SERVICES

- Inclusive finance;
- Microfinance;

#### THE STOCK EXCHANGE

- What is a share?
- What is a bond?
- What is the market?
- How does the market work?
- Who can trade?
- Where?
- What is the role of a stock exchange?
- Which are the biggest stock exchanges?
- Stock market indexes;

#### MAJOR INDEXES

- The Nasdaq

- Dow Jones

## **UNIT 5 ENGLISH IN THE WORKPLACE**

- Modes of transport;
- Road transport;
- Rail transport;
- Water transport;
- Air transport;

### PACKING GOODS

- Packing and labelling;
- Sustainable packing;
- Biodegradable packing peanuts;
- Dry ice;
- Packing list;

### TRANSPORT DOCUMENTS

- Road and rail: consignment notes;
- Sea: bill of lading;
- Air: air waybill;
- Certificate of insurance

## **UNIT 3 CULTURAL CONTEXT**

### POLITICAL INSTITUTIONS

- The United Kingdom;
- Parliament;
- UK Government;
- Devolution;
- The United States;
- Legislative branch / Executive branch / Judicial branch;
- The election

### COMPARING CONSTITUTIONS

- The Magna Carta;
- UK Constitution;
- US Constitution

- Charter of The United Nations;
- Universal Declaration of Human Rights

## **PROGRAMMA**

### **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 5^ AFM**

**a.s. 2024-2025**

#### **APPROFONDIMENTO RELATIVE AGLI SPORT DI SQUADRA**

- Le regole degli sport praticati
- Le capacità tecniche e tattiche degli sport di squadra

#### **PRIMO SOCCORSO**

- Valutazione dello stato di coscienza
- PLS, RCP, DAE
- Urgenze mediche e urgenze ambientali

#### **BACK SCHOOL**

- Conoscere e prevenire il mal di schiena
- I comportamenti del rachide
- Funzione del diaframma
- La sindrome lombare
- Gli esercizi antalgici

#### **TECNOLOGIA E DISABILITÀ**

- Barriere architettoniche, sociali e culturali.
- Adattamenti necessari per la partecipazione alle attività sportive per persone con disabilità motorie, visive, uditive e intellettive

#### **SPORTIVITÀ E INCLUSIONE: IL RISPETTO DELLE DIFFERENZE**

- L'importanza della sportività, dell'inclusione e del fair play

- L'integrazione di atleti con disabilità nelle strutture sportive e nelle competizioni mainstream
- Aulii per lo sport

## **PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE**

**CLASSE 5<sup>^</sup> A AFM**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**PROF.ssa GIOVANNA LIONETTI**

Testo in uso: *Savoir Affaires Commerce et civilisation* Vol. Unico

Autori: T. RuggieroBoella – V. Kamkhagi – D. Peterlongo – G. Schiavi – Anita Walther

Edizioni: DeA Scuola - PETRINI

### **UdA n. 1**

#### **LE COMMERCE ET L'E-COMMERCE**

#### **LA MONDIALISATION**

#### **Le commerce et l'e-commerce**

#### **La mondialisation**

Les types de commerce

La distribution dans le commerce de détail

Les professions commerciales

L'e-commerce et sa classification

La stratégie multicanale et omnicanale

La mondialisation

Les marchés émergents et les marchés matures

La responsabilité sociale des entreprises

Le commerce équitable et les banques éthiques

### **UdA n. 2**

#### **LE PLAN MARKETING - LA PUBLICITÉ ET LA PROMOTION**

#### **LE PLAN MARKETING**

#### **LA PUBLICITÉ ET LA**

#### **PROMOTION**

Les typologies d'études de marché

La stratégie STP

La matrice SWOT

Le marketing mix et ses composants

Le profil et la gamme des produits

La publicité et ses composants

Les différents médias

La publicité numérique

Les parrainages, les foires et les salons

Les articles promotionnels

### **UdA n. 3**

#### **LE PERSONNEL ET LE RECRUTEMENT**

Les ressources humaines

La lettre de motivation et le CV

Le personnel de l'entreprise  
Les différentes formes de contrats  
Le marché du travail  
Le recrutement du personnel  
Les différentes méthodes de sélection  
La lettre de motivation  
Le curriculum vitae (CV)  
L'entretien de recrutement

**UdA n. 4**

**La vente, le règlement, les banques**

La vente  
Le règlement  
Les banques  
La vente : définition  
Droits et obligations du vendeur et de l'acheteur  
L'exécution d'une commande  
Le règlement et les différentes méthodes de règlement  
Les principales catégories de banques  
Les principales opérations bancaires

**UdA n. 5**

**Les Institutions: France, Europe, Francophonie**

Les institutions françaises  
L'Union Européenne et ses institutions  
L'OIF

**EDUCAZIONE CIVICA**

**Primo quadrimestre**

L'immigrazione in Italia e in Europa: la colonisation et la décolonisation,  
l'immigration et l'intégration

**Secondo quadrimestre**

Patrimonio digitale europeo  
Valorizzazione del patrimonio e marketing culturale

### Lo Stato

Lo Stato e i suoi caratteri; il territorio; il popolo e la cittadinanza; la condizione degli stranieri; la sovranità.

#### Le forme di Stato

Lo Stato assoluto; lo Stato liberale; lo Stato socialista; lo Stato totalitario; lo Stato democratico; lo Stato sociale.

#### Le forme di governo

La Monarchia; la Repubblica.

#### Origini e principi fondamentali della Costituzione italiana

Le origini della Costituzione; la struttura e i caratteri della Costituzione; il fondamento democratico e la tutela dei diritti; il principio d'uguaglianza; il lavoro come diritto e dovere; il decentramento e l'autonomia; la libertà religiosa; la tutela della cultura e della ricerca; il diritto internazionale.

#### I diritti dei cittadini

La libertà personale; la libertà di domicilio, comunicazione e circolazione; diritto di riunione ed associazione; la libertà di manifestazione del pensiero; le garanzie giurisdizionali; i rapporti economici (artt. 35-40).

#### Rappresentanza e diritti politici

Democrazia e rappresentanza; I partiti politici; il diritto di voto; i sistemi elettorali; gli istituti di democrazia diretta.

#### Il Parlamento

Composizione; l'organizzazione delle Camere; il funzionamento; la posizione giuridica dei parlamentari; l'iter legislativo; la funzione ispettiva e di controllo.

#### Il Governo

La composizione del Governo; la formazione del Governo e le crisi politiche; le funzioni del Governo; l'attività normativa del Governo.

#### Gli organi di controllo

Il Presidente della Repubblica e la sua elezione; I poteri del Capo dello Stato; gli atti presidenziali e la responsabilità; il ruolo e il funzionamento della Corte Costituzionale; il giudizio di legittimità delle leggi; le altre funzioni della Corte Costituzionale.

#### L'Unione europea

Cenni sulla storia dell'Ue; gli organi dell'Unione europea; Consiglio dell'Unione e la Commissione europea; il Parlamento; gli altri organi; le fonti del diritto comunitario. La Cittadinanza europea. Percorsi trasversali e interdisciplinari Le aree interdisciplinari individuate dal Consiglio di classe sono state: l'Europa e la cittadinanza europea, il cambiamento, il Lavoro. In particolare per quanto attiene l'Europa sono stati sviluppati gli obiettivi, il percorso storico e le istituzioni, anche con un approccio alla politica economica e finanziaria con gli impegni degli Stati membri per una cooperazione tesa al raggiungimento di una stabilità comune. Per il lavoro è stata effettuata una analisi della Costituzione e degli articoli in essa dedicati al lavoro e alla sicurezza sociale e previdenziale con riferimento agli strumenti e agli obiettivi di politica economica relativi al settore. Infine relativamente al cambiamento è stata proposta agli alunni un'analisi evolutiva dei diversi fenomeni politici, sociali ed economici trattati. Per quanto attiene l'ed. civica sono state affrontate aree tematiche trasversali nell'ambito dell'ed. alla legalità, al rispetto ambientale e alla cittadinanza digitale e in particolare rispettivamente l'immigrazione, Il patrimonio digitale europeo e il marketing culturale.

L'oggetto della finanza pubblica

Settore privato e settore pubblico; gli elementi costitutivi della finanza pubblica; il ruolo dello Stato nell'economia; i valori nell'economia pubblica; i bisogni e i servizi pubblici; gli aspetti giuridici dell'economia pubblica e i rapporti con le altre discipline.

L'evoluzione storica della finanza pubblica

La finanza neutrale; la finanza della riforma sociale; la finanza congiunturale; la finanza funzionale; gli obiettivi della finanza pubblica; l'aumento della spesa pubblica.

La finanza della sicurezza sociale

L'evoluzione storica della parafiscalità; il finanziamento della sicurezza sociale; gli enti previdenziali italiani; il sistema pensionistico italiano; gli assegni per i figli a carico e il trattamento di disoccupazione; il servizio sanitario nazionale.

Le spese pubbliche

Nozione di spesa pubblica; classificazione delle spese pubbliche; effetti economici delle spese; la spesa pubblica in Italia; il controllo di efficienza della spesa pubblica.

Le entrate pubbliche

Classificazione delle entrate pubbliche; il patrimonio degli enti pubblici; prezzi privati, pubblici e politici; imposte, tasse e contributi;

L'imposta e le sue classificazioni

Gli elementi dell'imposta; imposte dirette ed indirette; imposte reali e personali; generali e speciali; imposte proporzionali, progressive e regressive; le imposte dirette; le imposte indirette.

Principi giuridici ed amministrativi delle imposte

I principi giuridici; i principi amministrativi; l'autotassazione.

Ripartizione dell'onore delle imposte

Teoria della capacità contributiva; discriminazione quantitativa e qualitativa dei redditi; pressione fiscale; curva di Laffer.

Gli effetti economici delle imposte

Gli effetti dell'imposizione fiscale; l'evasione; l'erosione; l'elisione; L'elusione; la traslazione dell'imposta; l'ammortamento dell'imposta e la diffusione dell'imposta.

Concetti generali sul bilancio dello Stato

Nozione di bilancio; le funzioni del bilancio; i requisiti del bilancio; vari tipi di bilancio.

Il sistema italiano di bilancio

Il bilancio dello Stato; bilancio annuale di previsione; bilancio pluriennale; i documenti della programmazione di bilancio; la legge di bilancio; l'assestamento; i saldi di bilancio; esecuzione e controllo del bilancio; Il bilancio e l'Europa: parametri e Programma di stabilità

I caratteri fondamentali del sistema tributario

Le riforme più significative del sistema tributario; l'anagrafe tributaria; i diritti del contribuente e i doveri del legislatore.

L'imposta sul reddito delle persone fisiche

I caratteri generali dell'IRPEF; i soggetti passivi; base imponibile e redditi esclusi; schema di funzionamento dell'imposta; i redditi fondiari; i redditi di capitale; i redditi di lavoro dipendente; i redditi di lavoro autonomo; i redditi di impresa; i redditi diversi; la determinazione del reddito imponibile; il calcolo dell'imposta; dichiarazione dei redditi e versamento dell'imposta.

Percorsi trasversali Le aree interdisciplinari individuate dal Consiglio di classe sono state: l'Europa e la cittadinanza europea, il cambiamento, il Lavoro. In particolare per quanto attiene l'Europa sono stati sviluppati gli obiettivi, il percorso storico e le istituzioni, anche con un approccio alla politica

economica e finanziaria con gli impegni degli Stati membri per una cooperazione tesa al raggiungimento di una stabilità comune. Per il lavoro è stata effettuata una analisi della Costituzione e degli articoli in essa dedicati al lavoro e alla sicurezza sociale e previdenziale con riferimento agli strumenti e agli obiettivi di politica economica relativi al settore. Infine relativamente al cambiamento è stata proposta agli alunni un'analisi evolutiva dei diversi fenomeni politici, sociali ed economici trattati.

Per quanto attiene l'ed. civica sono state affrontate aree tematiche trasversali nell'ambito dell'ed. alla legalità, al rispetto ambientale e alla cittadinanza digitale e in particolare rispettivamente l'immigrazione, Il patrimonio digitale europeo e il marketing culturale.

## CONTABILITA' GENERALE

- La contabilità generale
- le immobilizzazioni
- le immobilizzazioni immateriali
- le immobilizzazioni materiali
- la locazione ed il leasing finanziario
- le immobilizzazioni finanziarie
- il personale dipendente
- gli acquisti
- le vendite ed il regolamento
- lo smobilizzo di crediti commerciali
- le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- le scritture di completamento
- le scritture di integrazione
- le scritture di rettifica
- le scritture di ammortamento
- la rilevazione delle imposte dirette
- le scritture di epilogo e di chiusura
- BILANCIO AZIENDALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI
- il bilancio d'esercizio
- la normativa sul bilancio
- i principi di redazione del bilancio
- Le componenti di bilancio d'esercizio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata I criteri di valutazione
- 
- ANALISI PER INDICI
- Interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- Il conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio
- ANALISI PER FLUSSI
- I flussi finanziari ed i flussi economici
- I flussi finanziari che modificano il PCN

- Il rendiconto finanziario
- Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
- Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- L'interpretazione del rendiconto finanziario
- ANALISI DEL BILANCIO SOCIO AMBIENTALE
- L'impresa sostenibile
- I vantaggi dell'impresa sostenibile
- I modelli organizzativi dell'impresa sostenibile
- Identificazione degli stakeholder e rilevanza delle informazioni
- La produzione e la distribuzione del valore economico
- FISCALITA' D'IMPRESA E TUIR.
- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- I principi è per la determinazione del reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- La deducibilità fiscale dei canoni di leasing
- La base imponibile IRAP
- il reddito imponibile
- Le dichiarazioni dei redditi annuali
- Il versamento delle imposte dirette
- 
- COSTI E SCELTE AZIENDALI
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale
- PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il Budget
- La redazione del Budget
- I costi standard
- Il Budget economico
- Il budget degli investimenti fissi
- L'analisi degli scostamenti
- BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN
- Il business plan
- Il business model Canvas
- Il piano di marketing
- PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI PER LE IMPRESE
- Il fabbisogno finanziario ed il ciclo monetario

- I finanziamenti bancari alle imprese
- Il fido bancario
- L'apertura di credito
- Lo sconto di cambiali
- Il portafoglio salvo buon fine
- Gli anticipi su fatture
- Il factoring
- I FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE E DI CAPITALE DI RISCHIO
- I mutui ipotecari
- Il leasing
- Il forfaiting

## **PROGRAMMA RELIGIONE**

**V A AFM  
A.S 2024/2025**

### 1. ELEMENTI DI BIOETICA

- Introduzione alla Bioetica
- Preistoria della Bioetica
- La nascita della Bioetica
- Rapporto con le discipline affini

### 2. QUALE UOMO PER LA BIOETICA?

- Il modello antropologico cristiano
- La proposta personalista
- Quale etica per la Bioetica?
- Etica della cura

### 3. Il senso dell'Avvento e del Natale

### 4. GIUBILEO DELLA SPERANZA

### 5. L'EMBRIONE UMANO

- Fisiologia della fecondazione ed embriogenesi
- l'abbozzo nervoso
- Lo statuto ontologico dell'embrione
- L'embrione è una forma di vita umana individuale
- Lo statuto etico etico e giuridico dell'embrione

### 6. La Pasqua: tra passato e speranza futura

### 7. LA DIAGNOSI PRENATALE

- Tipologia degli interventi sulla vita prenatale
- Tipologia e valutazione etica
- Orientamenti morali
- Il congelamento degli embrioni
- Tecniche non invasive

- Aspetti etici della diagnosi prenatale
- L'aborto eugentico

## 8. L'ABORTO

- Bioetica e aborto: definizioni e distinzioni
- La contraccezione
- le procedure abortive
- Il fenomeno abortivo: valutazioni etiche
- La posizione cattolica verso le legislazioni in materia di aborto
- L'aborto in Italia

## 9. LA MEDICINA DEI TRAPIANTI

- Definizioni e distinzioni
- Criteri di praticabilità etica

## 10. EUTANASIA E DIGNITÀ DELLA MORTE

- La morte nella cultura contemporanea
- La cura del malato terminale
- Le cure palliative
- L'esperienza dell'Hospice
- L'adeguatezza delle cure

Il Docente  
Prof. Michele Murgolo

A.S. 2024/2025  
**ARGOMENTI SVOLTI**  
Classe: V sez. A corso AFM  
Materia: MATEMATICA  
Docente: Antonio Ceglie

### Ripetizione argomenti già svolti:

le derivate e le relative operazioni: somma algebrica, prodotto e quoziente

### Ricerca Operativa:

problemi di scelta nel caso continuo  
problemi di scelta nel caso discreto  
problemi di scelta tra due o più alternative  
il problema delle scorte  
problema di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti

### la probabilità

la probabilità condizionata  
probabilità totale e teorema di Bayes  
introduzione ai giochi equi

## Griglie di valutazione della prima prova scritta

Griglia di valutazione tipologia a (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Commissione n° \_\_\_\_\_ A.S.:

Indirizzo di studio: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

### SCHEDA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Candidato/a \_\_\_\_\_ Tipologia: A

#### Indicatori Generali per la Valutazione degli Elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORI: 1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.; 2) Coesione e coerenza testuale; 3) Ricchezza e padronanza lessicale; 4) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; 5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; 6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Ind. 1 punti	Ind. 2 punti	Ind. 3 punti	Ind. 4 punti	Ind. 5 punti	Ind. 6 punti	TOTALE(*)

#### TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (MAX 40 pt)

INDICATORI: 1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione); 2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; 3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; 4) Interpretazione corretta e articolata del testo.

	Ind. 1 punti	Ind. 2 punti	Ind. 3 punti	Ind. 4 punti	TOTALE(*)

#### INDICATORI GENERALI

	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto o confuse ed impuntuali
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente

	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>	<b>2-1</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>	<b>2-1</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso o presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>					
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>	<b>2-1</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>	<b>2-1</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>	<b>2-1</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>	<b>2-1</b>
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente

Griglia di valutazione tipologia b (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Commissione n° \_\_\_\_\_ A.S.:

Indirizzo di studio: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

**SCHEMA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

Candidato/a \_\_\_\_\_ Tipologia: **B**

**Indicatori Generali per la Valutazione degli Elaborati (MAX 60 pt)**

INDICATORI: 1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.; 2) Coesione e coerenza testuale; 3) Ricchezza e padronanza lessicale; 4) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; 5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; 6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Ind. 1 punti	Ind. 2 punti	Ind. 3 punti	Ind. 4 punti	Ind. 5 punti	Ind. 6 punti	TOTALE(*)

**TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (MAX 40 pt)**

INDICATORI: 1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; 2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; 3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione;

	Ind. 1 punti	Ind. 2 punti	Ind. 3 punti	TOTALE(*)

**INDICATORI GENERALI**

	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e d'impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1

<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>	<b>2-1</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>					
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>	<b>2-1</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	<b>13-15</b>	<b>10-12</b>	<b>7-9</b>	<b>4-6</b>	<b>3-1</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	soddisfacenti e	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>13-15</b>	<b>10-12</b>	<b>7-9</b>	<b>4-6</b>	<b>3-1</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

Griglia di valutazione tipologia c (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Commissione n° \_\_\_\_\_ A.S.: \_\_\_\_\_  
 Indirizzo di studio: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

Candidato/a \_\_\_\_\_ Tipologia: **C**

**Indicatori Generali per la Valutazione degli Elaborati (MAX 60 pt)**

INDICATORI: 1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.; 2) Coesione e coerenza testuale; 3) Ricchezza e padronanza lessicale; 4) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; 5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; 6) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Ind. 1 punti	Ind. 2 punti	Ind. 3 punti	Ind. 4 punti	Ind. 5 punti	Ind. 6 punti	TOTALE(*)

**TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (MAX 40 pt)**

INDICATORI: 1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; 2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali;

	Ind. 1 punti	Ind. 2 punti	Ind. 3 punti	TOTALE(*)

**INDICATORI GENERALI**

	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1

<b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>	<b>2-1</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>	<b>2-1</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>					
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>	<b>2-1</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>13-15</b>	<b>10-12</b>	<b>7-9</b>	<b>4-6</b>	<b>3-1</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	<b>13-15</b>	<b>10-12</b>	<b>7-9</b>	<b>4-6</b>	<b>3-1</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

La commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio MAX per ogni indicatore (totale 20)	Descrittore	Punteggio descrittori
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4	Possiede una padronanza delle conoscenze molto solida e completa	4
		Possiede una buona padronanza delle conoscenze	3
		Possiede delle conoscenze abbastanza solida e completa	2
		Padronanza delle conoscenze incerta e frammentaria	1
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	6	Competenze tecnico-professionali appropriate, ottime capacità di analizzare casi e situazioni	6
		Competenze tecnico-professionali ben strutturate e buona la capacità di analisi comprensione dei casi	5
		Adeguate capacità tecnico-professionali, soddisfacente la capacità di analisi e soluzione	4
		Abbastanza sufficienti le competenze tecnico-professionali, di analisi e soluzione dei problemi	3
		Poco sviluppate le capacità di analisi e soluzione dei problemi e alle metodologie	2
		Incerte ed insicure le capacità tecnico-professionali e di analisi e soluzione	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	6	Completa coerente e corretta	6
		Ampia e corretta, abbastanza coerente	5
		Abbastanza sviluppata la traccia con qualche lieve imprecisione	4
		Sufficientemente sviluppata anche se presenti alcune imprecisioni nei risultati	3
		Essenziale e con varie imprecisioni nei risultati	2
		Limitata, ridotta, poco coerente	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	Ottima capacità di argomentazione e sintesi utilizzando linguaggio specifico e pertinente	4
		Buona capacità di argomentare e sintetizzare. Linguaggio abbastanza appropriato e pertinente	3
		Discreta capacità di argomentare e sintetizzare, linguaggio sufficientemente specifico e pertinente	2
		Limitata capacità di argomentare e sintetizzare, linguaggio non sempre appropriato e pertinente	1

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO -

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

PROPOSTA A1 ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare  
tremulo di cicale!

Stridule pel filare  
moveva il maestrale  
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole  
in fasce polverose:  
erano in ciel due sole  
nuvole, tenui, rose:<sup>1</sup>  
due bianche spennellate  
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,  
fratte di tamerice<sup>2</sup>,  
il palpito lontano  
d'una trebbiatrice,  
l'angelus argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane  
mi dissero dov'ero,  
piangendo, mentre un cane  
latrava al forestiero,  
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

### Comemorazione e analisi

1. Individua prevalentemente i temi della poesia.
  2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un di d'estate» possono essere momenti essenziali dell'intero componimento?
  3. La realtà è descritta attraverso tratti, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
  4. Quali è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
  5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.
- Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

## PROPOSTA A2

## PROVA DI ITALIANO

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, a cura di Sergio Miceli, Feltrinelli, Milano, 2017, pp. 12-14.

«Soddisfatto, scrivendo, di un bisogno di sfogo, prepotente, scarico la mia professionale impossibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che una mano che gira una manovella.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, delirava i suoi sentimenti e li adorava, butta via i sentimenti, ingombrando non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita.

E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzatti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da fame, a metterli sù, uno su l'altro, una

piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombrano, non più dentro ma fuori, ce ne fa,

che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete

dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 - 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

### Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

## TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: J.M. Keynes, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (1 edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp. 113-116.

\*[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderci così. [...]

Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.<sup>1</sup> nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale<sup>2</sup> sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M. Keynes

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "campagna finalizzata ad accelerare spese centrali"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

<sup>1</sup> National Recovery Administration: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

<sup>2</sup> Sistema della Riserva Federale: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

### Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 - 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «The New York Times» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul New Deal.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: Vito Mancuso, *Non ti manchi mai la gola, Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è vivere per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più vero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di sé stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare, e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire 'dalla caverna dell'io' e a pervenire 'alla luce della realtà'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di 'immaturo e vorace complemento di termine' per divenire 'un maturo e libero soggetto': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

### Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come la *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che restiamo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.  
<sup>2</sup> Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ("in linea") e *offline* ("non in linea"): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

2. Per quale motivo l'autore afferma "il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna"?
3. Secondo Luciano Floridi, "il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione". Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere "sempre più *onlife* e nell'*infosfera*"?

#### Produzione

L'autore afferma che "l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente". Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche complacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma ora, subito. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione aprioristica dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinare il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

### PROPOSTA C2

Testo tratto da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957, 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti e degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profuvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un'incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non è tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *passione e fantasia*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## Simulazione prova di Economia Aziendale

### Classe Quinta SEZ A indirizzo AFM

Il candidato dopo aver elencato la finalità di un budget, nella fase operativa

utilizzi i dati esposti e predisponga i relativi budget settoriali

Break even point      Quantità da produrre tenendo conto

- costi fissi            € 70 000,00
- prezzo di vendita € 70,00
- costo variabile    € 45,00
- reddito risultante dagli indici di bilancio.

correlazione degli indici

- ROE 10 % ,
- ROI 8 % ,
- LEVERAGE di un'azienda capitalizzata